



ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ENTE PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Gestione n. 4 del 20 gennaio 2025 con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento volto al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente.

VISTO l'art.22-quater della legge regionale 30 novembre 1983 n.86;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco;

VISTA la D.G.R. 23 ottobre 2015, n. X/4226;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura per il conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 22-quater della L.R. 86/1983 e s.m.i. e art. 12 del vigente Statuto, di Direttore dell'Ente Parco di Montev ecchia e della Valle del Curone. L'incarico sarà conferito mediante contratto di diritto privato a tempo determinato e parziale oppure nell'ambito di un rapporto a partita IVA regolato da idoneo disciplinare di incarico.

Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge n. 125 del 10/4/1991.

La durata dell'incarico sarà stabilita nell'atto di conferimento, comunque non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, con facoltà di rinnovo; in ogni caso il Direttore rimarrà in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di Direttore del Parco è conferito dal Presidente dell'Ente Parco sentito il Consiglio di Gestione. L'incarico è a tempo parziale, con un impegno di fra le 18 e le 20 ore settimanali, come definito dal contratto. L'individuazione del soggetto sarà effettuata dal Presidente, sulla base della valutazione dei curricula e del colloquio. La scelta avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione delle domande pervenute; la valutazione avverrà sulla base dell'adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.

Il Presidente potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'incarico è revocato, senza dar luogo al pagamento di alcuna indennità, ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, in caso di accertata responsabilità particolarmente grave o reiterata, ai sensi di legge, ivi compresa l'inosservanza agli atti e/o alle direttive impartite dal Presidente ed agli atti deliberativi del Consiglio di Gestione, nonché in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati (salvo impossibilità del raggiungimento per cause indipendenti dalla volontà del Direttore).

NATURA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I rapporti tra il Parco ed il Direttore saranno regolati con contratto di diritto privato.

Nel contratto verranno dettagliate le voci di costo, indennità di posizione, accessori e totale dei contributi ed oneri riflessi.

Il trattamento economico annuo lordo è parametrato a quanto stabilito dalle norme contrattuali in vigore relativamente alla posizione economica della qualifica dirigenziale unica del comparto Regioni-Enti locali, così come di seguito specificato nell'ipotesi di un impegno di **20** ore/settimana,

- Tabellare euro 26.118,57, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità (pari al 55,56% di € 47.015,77 stipendio tabellare pieno del CCNL).
- Retribuzione di posizione e di risultato per un importo massimo di € 12.000,00.

In caso di affidamento a soggetti operanti in regime di partita IVA, il costo annuo complessivo non potrà essere superiore a € 53.200.

Qualora il contratto definisca un impegno orario inferiore, il compenso sarà proporzionalmente diminuito.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste per legge a carico dell'Ente e del dipendente.

Il trattamento economico determinato ai sensi del presente articolo remunera le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore del Parco in base a quanto previsto dallo Statuto, dal regolamento di organizzazione dei servizi dell'Ente e da disposizioni legislative, nonché qualsiasi altro incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio, salvo eventuali incarichi specifici per la gestione di progetti complessi.

COMPETENZE E RESPONSABILITA'

A norma delle disposizioni normative vigenti il Direttore:

- a) Dirige il Parco;
- b) Rilascia le autorizzazioni e i nullaosta di competenza dell'Ente;
- c) Assiste ai lavori del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco, in qualità di Segretario;
- d) Comunica alla Giunta regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione del Parco e trasmette la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definita dalla Giunta regionale;
- e) esprime il parere tecnico sulle proposte di deliberazione;
- f) stipula i contratti in nome e per conto dell'Ente;
- g) coordina i lavori pubblici dell'Ente;
- h) presiede le gare d'appalto e le commissioni di concorso;
- i) irroga le sanzioni;
- j) è datore di lavoro ai sensi della d.lgs 81/2008;
- k) rappresenta il Parco in tutte le riunioni istituzionali ed operative ove sia chiamato il Parco o laddove il Presidente lo ritenesse opportuno;
- l) ha i compiti di Responsabile unico del procedimento previsti dalla vigente normativa, se non diversamente definito.
- m) Svolge gli ulteriori compiti previsti dallo Statuto del Parco.

Il Direttore è responsabile, nei confronti degli organi del Parco:

- n) della coerenza tra i provvedimenti assunti e gli obiettivi generali del Parco, dell'attuazione dei provvedimenti dagli stessi assunti, nonché dei risultati conseguiti nell'attività gestionale, nel rispetto dei vincoli di tempo, di costo e di qualità stabiliti;
- o) della corretta gestione e della valorizzazione delle risorse umane attribuite, adottando criteri di parità e di pari opportunità;

- p) della gestione economica delle risorse finanziarie attribuite, anche con autonomia di spesa, sia in termini di contenimento della spesa gestionale che di valorizzazione delle entrate, nel rispetto dei limiti di spesa definiti;
- q) della trasparenza e della semplificazione dell'azione amministrativa;
- r) della qualità dell'informazione dei singoli utenti e delle collettività residenti nell'area protetta, riguardo alle iniziative dell'Ente.

Fino ad altra differente determinazione, al Direttore è affidata la responsabilità dei servizi dell'Ente (amministrativo, tecnico, educazione ambientale).

Al Direttore può essere affidata dal Consiglio di Gestione la gestione di progetti con significato gestionale.

CODICE ETICO, INCARICHI E INCOMPATIBILITÀ

Il comportamento del Direttore si ispira a criteri di rispetto dei diritti dei cittadini, nel pieno adempimento dei propri compiti di imparzialità e trasparenza.

Il Direttore:

- a) nell'esercizio delle proprie competenze nei relativi ambiti di intervento, deve assicurare l'accesso dei cittadini alle informazioni alle quali essi abbiano titolo e, nei limiti in cui ciò non sia escluso dagli obblighi di riservatezza, fornire tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie per individuare ed eliminare eventuali ostacoli al medesimo accesso;
- b) non può impegnarsi in alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle proprie responsabilità e il pieno svolgimento dei propri compiti;
- c) prima di assumere l'incarico, deve dichiarare al Presidente del Parco l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interessi connessi con l'incarico stesso, sottoscrivendo a tal fine una specifica dichiarazione; in caso di incompatibilità sopravvenuta il Direttore è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente;
- d) non può accettare incarichi di collaborazione a titolo oneroso da parte di chi abbia interesse in decisioni o compiti che rientrano nella sua sfera di competenza, né può accettare da soggetti diversi dall'Ente compensi o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti;
- e) non può accettare benefici o qualsivoglia utilità, che non siano meramente simbolici, da parte di chi abbia interessi coinvolti nello svolgimento dei suoi compiti o in decisioni che appartengono alla sua sfera di competenza.
- f) I principi sopra riportati saranno inclusi nel contratto individuale e sottoscritti dal Direttore all'atto dell'accettazione della nomina.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono dichiarare, mediante autocertificazione, pena esclusione:

1. Il possesso della cittadinanza italiana, ovvero in uno degli stati membri della UE,
2. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, relativi a fattispecie di reato connesse all'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuiti al Direttore e previste a tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema.
4. di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti dal servizio presso pubbliche amministrazioni,
5. di essere fisicamente idonei all'impiego,
6. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001,
7. l'insussistenza delle cause di inconfirabilità ed incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39,

8. il possesso di diploma di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il previgente ordinamento,
9. il possesso di patente di guida B,

Alla domanda deve essere allegato il curriculum professionale, che deve presentare i seguenti aspetti, oggetto di valutazione per la selezione dei candidati:

- a) diploma di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
- b) competenza tecnica e manageriale connessa alle tematiche relative alla tutela delle aree protette e alla gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
- c) l'esperienza professionale di almeno cinque anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private o studi professionali, maturati in un ruolo corrispondente per contenuto, autonomia e responsabilità, od uno pari o immediatamente inferiore a quelle dirigenziale.

In relazione ai compiti che il Direttore sarà chiamato a svolgere, costituiranno titolo preferenziale:

- la formazione in discipline naturalistico-ambientali e territoriali;
- la competenza gestionale nella pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di sottoscrizione del contratto di Direttore, nonché persistere per tutta la durata dell'incarico.

E' fatto obbligo di dichiarare eventuali procedimenti penali a proprio carico di cui il richiedente sia a conoscenza. Coloro che sottoscriveranno il contratto di Direttore sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente al Parco qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'accettazione dell'incarico.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di ammissione alla procedura, indirizzata all'Ente Parco di Montevercchia e Valle del Curone, deve pervenire

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10 marzo 2025,

a pena esclusione, **esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo certificata@pec.parcocurone.it.**

Dovranno essere predisposti sulla base del fac-simile allegato al presente bando, e dovranno essere inviati in formato pdf con sottoscrizione digitale.

il messaggio deve avere come oggetto:” Richiesta di ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco regionale di Montevercchia e Valle del Curone.”

Il termine indicato è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Ci si riserva la facoltà di esperire accertamenti diretti ed indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti delle autocertificazioni, delle istanze e dei relativi allegati presentati e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni e/o chiarimenti.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

A ciascuna candidatura sarà associato un codice, con una corrispondenza biunivoca. Il codice sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

In allegato all'istanza dovrà essere fornita la seguente documentazione, sempre sotto forma di pdf sottoscritto digitalmente:

- curriculum vitae et studiorum in originale, che dettagli con i requisiti prescritti dal punto precedente;
- ogni altra ulteriore documentazione che il richiedente ritenga di produrre nel proprio interesse.

AMMISSIONE

Il Responsabile del Procedimento, verificherà la regolarità dell'istanza ed il possesso dei requisiti richiesti e formerà un elenco dei candidati ammessi.

L'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, para-concorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito, ma semplicemente individua i soggetti ai quali poter affidare, in base alle esigenze del Parco, l'incarico di Direttore dell'ente.

L'acquisizione della candidatura non comporterà, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

Il Presidente, esaminati i curricula dei candidati ammessi alla procedura, convoca i candidati ritenuti di maggiore interesse sulla base delle informazioni acquisite, per un colloquio di approfondimento delle esperienze e delle competenze possedute in relazione all'incarico da ricoprire e la capacità di interazione con l'ambiente lavorativo.

La valutazione avverrà sulla base dell'adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.

Il Presidente procederà alla nomina del Direttore dell'Ente con proprio atto, sentito il Consiglio di Gestione. Gli effetti del provvedimento di nomina restano subordinati alla firma del contratto di lavoro.

PERIODO DI PROVA

Il Direttore è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge per i dipendenti delle pubbliche Amministrazioni.

In caso di malattia il direttore ha diritto alla conservazione dell'incarico per un periodo massimo pari alla durata del periodo di prova, decorso il quale il rapporto di lavoro può essere risolto.

Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il Direttore in prova rimarrà comunque in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore.

Il recesso dell'Ente Parco deve essere motivato. In caso di recesso, il trattamento economico viene corrisposto fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il Direttore si intende confermato in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, è curato dal personale dell'Ente Parco coinvolto nel procedimento, da eventuali soggetti esterni coinvolti, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e anche in caso di eventuale comunicazione a terzi nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso, nei modi e nei limiti

necessari per perseguire le predette finalità e nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del citato Regolamento EU 2016/679, in particolare:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che debbono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. Il candidato ha altresì il diritto:
 - di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
 - di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Gli interessati potranno esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) via PEC: certificata@pec.parcocurone.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato per 30 giorni che precedono la scadenza per la presentazione delle domande sul sito web ufficiale del Parco www.parcocurone.it nella sezione concorsi e all'Albo Pretorio online, nonché inviato per la pubblicazione ai rispettivi albi pretori degli Enti del Parco e dei parchi regionali lombardi.

L'amministrazione si riserva di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dell'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo.

In riferimento alla legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Parco dr.Michele Cereda

INFORMAZIONI

E' possibile richiedere ulteriori informazioni inviando richiesta via PEC all'indirizzo: certificata@pec.parcocurone.it.

Montevecchia, 04.02.2025

Il Presidente dell'Ente Parco Regionale
di Montevecchia e della Valle del Curone
Giovanni Zardoni

documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate